



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

TEPS02000N

LS M.CURIE

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2021/22							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
TEPS02000N	liceo linguistico	4,8	32,3	33,9	17,7	9,7	1,6
- Benchmark*							
TERAMO		5,8	20,3	34,8	24,2	10,6	4,3
ABRUZZO		6,5	21,2	33,0	25,9	8,7	4,7
ITALIA		5,1	17,9	31,7	28,2	11,5	5,6

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2021/22							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
TEPS02000N	liceo scientifico	3,3	17,9	33,3	31,7	8,9	4,9
- Benchmark*							
TERAMO		2,8	14,3	30,4	31,2	12,1	9,2
ABRUZZO		1,7	10,9	27,1	31,2	15,6	13,4
ITALIA		2,5	11,5	26,1	30,8	17,3	11,9

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti (dati Invalsi) è mediano. Il dato dell'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate non è disponibile. Gli studenti con cittadinanza non italiana incidono per un 4,7% per il liceo scientifico e scientifico s.a. e il dato è in linea con quello nazionale; per il Liceo Linguistico sale al 10,3%, più alto rispetto al dato nazionale. La popolazione scolastica presenta il 7,3% di alunni BES.</p>	<p>Gli studenti che al termine del primo ciclo hanno riportato una valutazione alta (10 e lode, 10, 9) scelgono di iscriversi al liceo scientifico e non al liceo linguistico. All'interno della scelta dell'indirizzo scientifico, gli alunni che hanno riportato valutazioni più alte scelgono il corso tradizionale.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola collabora attivamente con gli Enti Locali (convenzioni, apertura dei musei, utilizzo degli spazi e degli esperti), con le Associazioni di volontariato e con le Università della Regione.</p>	<p>Gli enti istituzionali (comuni, provincia), gli enti locali e le diverse associazioni contribuiscono alla realizzazione dei progetti fornendo spazi e personale specializzato ma non con contributi economici. Lo stesso ente proprietario dell'edificio principale della scuola, la provincia, da anni si limita a piccoli interventi ordinari non riuscendo a risolvere definitivamente le criticità che nel corso degli anni l'edificio ha presentato (persistono infiltrazioni in alcune zone del tetto e della palestra, l'impianto elettrico è ancora quello originale e l'impianto di riscaldamento della palestra ha costantemente bisogno di manutenzione, etc.). La scuola ha una seconda sede affittata dalla Provincia ma di proprietà privata.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola TEPS02000N
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola TEPS02000N
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0

Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola TEPS02000N
Calcetto	1
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola TEPS02000N
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	2
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	1

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola partecipa ai progetti PON FSE e PON FSE; le Aziende del territorio sono disponibili a collaborare a livello economico; in parte ci sono i contributi volontari delle famiglie. La scuola ha due sedi: a quella storica, si è aggiunta, dall'anno scorso, una succursale. Ci sono ampi parcheggi in entrambe le sedi. L'edificio storico è circondato da un grande parco interno che costituisce un elemento molto importante sia dal punto di vista ricreativo che da quello didattico. Il piano di evacuazione è efficiente ed efficace. Tutte le aule, in entrambe le sedi, sono dotate di LIM. Nella sede centrale ci sono i laboratori ed un'ampia palestra, di cui possono fruire anche gli alunni del plesso mediante flessioni orarie. Dal 2012 la scuola si è dotata di registro elettronico. La connessione ad internet tramite wifi è stata potenziata e la navigazione, per i docenti, è consentita automaticamente per quanto riguarda l'utilizzo del registro elettronico, dei siti MIUR, della Scuola e delle case editrici per l'utilizzo dei libri misti; è possibile realizzare il BYOD grazie ad una apposita azione del PNSD. La connessione è possibile, inoltre, per i gruppi di lavoro e in caso di convegni e manifestazioni, tramite voucher.</p>	<p>Il certificato di agibilità della sede centrale è parziale, manca per la palestra e per tre aule posizionate a sud. Non è presente il certificato antincendio, nonostante le ripetute richieste all'ente proprietario. La biblioteca necessita di una nuova sistemazione e deve essere rinnovata radicalmente e digitalizzata. I docenti non dispongono di spazi adeguati per gli incontri individuali con le famiglie e per il lavoro individuale; manca uno spazio dedicato al gruppo GLI, in cui tenere la strumentazione. L'Ente proprietario non contribuisce con finanziamenti e lo Stato non ne fornisce di adeguati. Non tutte le famiglie sono disponibili a versare il contributo volontario.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
TERAMO	37	90,0	-	0,0	4	10,0	-	0,0
ABRUZZO	168	88,0	1	1,0	21	11,0	-	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola TEPS02000N	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	5,2	1,8
Da più di 3 a 5 anni		15,4	27,6	16,5
Più di 5 anni	X	84,6	67,2	81,4

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola TEPS02000N	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	61,5	84,5	73,3
Reggente		30,8	10,3	5,2
A.A. facente funzione		7,7	5,2	21,5

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:TEPS02000N - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
TEPS02000N	82	78,8	22	21,2	100,0
- Benchmark*					
TERAMO	4.630	71,6	1.834	28,4	100,0
ABRUZZO	19.720	74,5	6.758	25,5	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:TEPS02000N - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
TEPS02000N	3	3,9	20	26,0	27	35,1	27	35,1	100,0
- Benchmark*									
TERAMO	123	3,0	921	22,8	1.529	37,8	1.474	36,4	100,0
ABRUZZO	425	2,5	3.509	20,3	6.639	38,4	6.733	38,9	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola TEPS02000N		Riferimento Provinciale TERAMO	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	8	11,8	9,9	10,2	9,4
Da più di 1 a 3 anni	23	33,8	17,4	15,8	16,7
Da più di 3 a 5 anni	6	8,8	12,5	11,2	11,8
Più di 5 anni	31	45,6	60,1	62,8	62,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
TEPS02000N	10	7	3
- Benchmark*			
ABRUZZO	11	5	7
ITALIA	10	5	7

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TEPS02000N		Riferimento Provinciale TERAMO	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	11,3	11,4	17,1
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	5,6	12,5	12,8
Da più di 3 a 5 anni	1	16,7	1,4	5,8	7,4
Più di 5 anni	5	83,3	81,7	70,3	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TEPS02000N	Riferimento Provinciale TERAMO	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
--	---------------------------------------	-----------------------------------	----------------------------------	-----------------------

	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	14,3	15,9	11,5	11,3
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	7,0	8,7	11,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	5,7	4,2	8,6
Più di 5 anni	6	85,7	71,3	75,7	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TEPS02000N		Riferimento Provinciale TERAMO	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		4,5	6,5	8,8
Da più di 1 a 3 anni	0		0,0	10,9	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0		11,4	8,4	7,9
Più di 5 anni	0		84,1	74,2	73,9

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
TEPS02000N	13	1	18
	- Benchmark*		
ABRUZZO	21	2	14
ITALIA	19	4	14

Opportunità	Vincoli
<p>Il Marie Curie può contare su un corpo docente stabile: la maggior parte degli insegnanti che opera nell'Istituto è a Tempo Indeterminato ed in forza al liceo da più di cinque anni; un numero significativo di docenti è in servizio da uno a tre. L'età media dei docenti si colloca nella fascia da 45 anni in su. I docenti di sostegno sono due nell'organico della scuola, di cui uno con distacco sindacale; in servizio nell'attuale anno scolastico sono sei, 5 assegnati o utilizzati e uno chiamato da graduatoria, tutti con titolo di specializzazione; la fascia di età si colloca entro i 44 anni. L'attuale Dirigente Scolastico è in servizio nella scuola dall'a.s. 2016/2017; il DSGA è al primo anno con contratto a tempo indeterminato in questo profilo e la sua è una sede provvisoria. Il personale ATA, profilo AA, tutti a T.I., è per il 90% in servizio nella scuola da più di 5 anni; il personale ATA, profilo Collaboratore scolastico, è anch'esso stabile, al 90% con contratto a tempo indeterminato e in servizio da più di 5 anni. Il personale docente possiede buone professionalità e, grazie all'utilizzo del registro elettronico e alla presenza delle LIM e delle altre strumentazioni, le loro competenze</p>	<p>Il DSGA è in servizio nella scuola dall'a.s. 2018/2019 su sede provvisoria e, pertanto, nel prossimo anno scolastico ci sarà un avvicendamento con personale assegnato o utilizzato o di nuova nomina. Il personale amministrativo risulta sottodimensionato e le competenze informatiche che possiede sono di livello base. Un numero significativo di docenti si colloca nella fascia over 55 anni, che, in alcuni casi, frena l'utilizzo delle nuove tecnologie.</p>

informatiche sono migliorate; è presente un numero limitato ma molto qualificato di docenti che possiedono certificazioni linguistiche di buon livello e che strutturano i percorsi didattici in modalità CLIL.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Linguistico: TEPS02000N	100,0	100,0	100,0	100,0	96,9	95,0	94,3	90,2
- Benchmark*								
TERAMO	99,3	99,6	99,6	99,5	95,3	94,6	94,0	92,5
ABRUZZO	99,0	98,6	99,2	99,6	93,2	94,4	94,7	95,9
Italia	97,8	98,1	98,0	98,0	89,4	88,7	92,3	94,8

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scientifico: TEPS02000N	100,0	100,0	100,0	100,0	90,2	92,5	95,2	96,6
- Benchmark*								
TERAMO	100,0	100,0	100,0	100,0	96,2	95,8	97,0	98,0
ABRUZZO	99,9	99,9	99,8	100,0	95,8	95,4	96,6	97,6
Italia	98,3	98,4	98,4	98,5	92,8	92,4	94,5	96,0

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scientifico - Scienze Applicate: TEPS02000N	100,0	100,0	100,0	100,0	83,1	84,8	78,1	90,5
- Benchmark*								
TERAMO	100,0	99,6	100,0	100,0	88,8	91,1	90,7	96,0
ABRUZZO	99,7	99,7	99,6	100,0	91,5	89,4	92,1	93,2
Italia	97,6	97,4	97,4	97,7	90,5	88,7	90,9	93,1

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Linguistico: TEPS02000N	0,0	0,0	0,0	0,0	32,3	15,0	14,3	13,7
- Benchmark*								
TERAMO	0,0	0,0	0,0	0,0	24,9	15,8	15,7	14,6
ABRUZZO	0,0	0,0	0,0	0,0	19,2	17,3	13,7	13,7
Italia	0,0	0,0	0,0	0,0	17,1	17,3	14,5	11,3

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scientifico: TEPS02000N	0,0	0,0	0,0	0,0	29,5	40,0	9,7	11,4
- Benchmark*								
TERAMO	0,0	0,0	0,0	0,0	14,2	15,4	6,0	7,4
ABRUZZO	0,0	0,0	0,0	0,0	10,4	11,4	6,8	8,2
Italia	0,0	0,0	0,0	0,0	14,6	15,1	12,5	10,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scientifico - Scienze Applicate: TEPS02000N	0,0	0,0	0,0	0,0	13,8	28,8	32,9	21,4
- Benchmark*								
TERAMO	0,0	0,0	0,0	0,0	18,2	22,7	15,2	11,9
ABRUZZO	0,0	0,0	0,0	0,0	16,1	19,5	14,5	12,7
Italia	0,0	0,0	0,0	0,0	18,1	19,5	18,3	15,8

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
linguistico: TEPS02000N	8,7	17,4	43,5	21,7	8,7	0,0	0,0	8,0	24,0	24,0	40,0	4,0
- Benchmark*												
TERAMO	10,0	18,6	25,7	20,0	18,6	7,1	1,0	15,6	24,9	23,4	31,2	3,9
ABRUZZO	4,1	18,9	23,0	23,3	27,5	3,2	3,0	16,5	24,0	19,6	34,1	2,9
ITALIA	2,7	15,0	24,3	23,5	31,5	3,1	2,7	13,3	22,4	22,6	35,4	3,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
scientifico: TEPS02000N	0,0	10,9	28,3	23,9	32,6	4,3	0,0	10,7	26,8	26,8	26,8	8,9
- Benchmark*												
TERAMO	1,7	12,7	18,4	19,0	42,2	5,9	0,8	7,6	22,2	22,5	36,1	10,9
ABRUZZO	2,2	13,2	21,7	20,9	34,7	7,3	1,8	10,1	20,2	21,7	36,5	9,6
ITALIA	1,9	12,8	21,8	22,7	34,9	5,9	1,9	10,8	20,1	21,4	38,8	7,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
scientifico - scienze applicative: TEPS02000N	6,8	25,0	20,5	18,2	27,3	2,3	0,0	10,3	41,4	13,8	34,5	0,0
- Benchmark*												
TERAMO	4,6	21,1	24,8	19,7	27,1	2,8	1,8	10,1	26,2	21,4	36,3	4,2
ABRUZZO	3,9	17,9	25,6	21,0	27,3	4,3	2,1	12,3	25,1	21,0	34,7	4,7
ITALIA	3,6	18,4	24,8	21,5	28,1	3,7	3,1	15,7	24,0	21,3	31,8	4,1

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Linguistico: TEPS02000N	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
TERAMO	0,0	0,7	0,4	0,0	0,5
ABRUZZO	0,1	0,2	0,2	0,2	0,6
Italia	0,2	0,3	0,3	0,3	0,3

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico: TEPS02000N	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
TERAMO	0,2	0,2	0,0	0,5	0,0
ABRUZZO	0,4	0,3	0,3	0,2	0,0
Italia	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico - Scienze Applicate: TEPS02000N	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
TERAMO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ABRUZZO	0,3	0,2	0,2	0,0	0,2
Italia	0,1	0,2	0,2	0,3	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Linguistico: TEPS02000N	11,7	1,6	2,5	0,0	0,0
- Benchmark*					
TERAMO	6,1	1,1	2,0	0,4	0,5
ABRUZZO	3,4	1,6	1,5	0,5	0,1
Italia	2,2	1,2	0,8	0,5	0,4

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico: TEPS02000N	1,4	0,0	0,0	1,1	0,0
- Benchmark*					
TERAMO	2,1	0,4	2,0	0,2	0,8
ABRUZZO	1,9	1,0	1,1	0,6	0,3
Italia	1,7	0,9	0,9	0,6	0,4

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico - Scienze Applicate: TEPS02000N	1,4	5,1	2,7	0,0	0,0
- Benchmark*					
TERAMO	1,8	3,6	1,9	0,5	0,0
ABRUZZO	2,6	2,4	1,2	0,2	0,1
Italia	1,8	1,4	1,1	0,6	0,5

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Linguistico: TEPS02000N	2,9	3,1	6,8	1,9	0,0
- Benchmark*					
TERAMO	4,2	5,3	3,1	2,4	0,0
ABRUZZO	4,8	3,9	3,8	2,1	0,9
Italia	3,6	3,3	2,4	1,5	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico: TEPS02000N	14,9	2,3	0,0	1,1	1,7
- Benchmark*					
TERAMO	4,3	2,7	1,5	1,9	1,0
ABRUZZO	2,7	2,3	1,9	1,3	0,6
Italia	3,0	2,8	2,0	1,2	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico - Scienze Applicate: TEPS02000N	7,8	12,8	0,0	8,0	3,0
- Benchmark*					
TERAMO	4,7	9,8	0,7	2,4	1,1
ABRUZZO	3,3	4,1	1,8	1,4	0,4
Italia	3,0	3,2	2,5	1,5	0,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nelle classi del Liceo Scientifico la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva è inferiore rispetto ai dati nazionali al primo anno nelle classi dell'indirizzo tradizionale, inferiore nell'indirizzo s.a.; negli anni successivi in linea con il dato nazionale. Nel Liceo Linguistico la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva è inferiore nel primo anno, più o meno in linea negli altri. Superiore rispetto alla media nazionale la percentuale degli alunni ammessi con giudizio sospeso, in tutti gli indirizzi e mediamente in tutti gli anni. Non vi sono abbandoni degli studi né nel Liceo Scientifico né nel Liceo Linguistico nei vari anni di corso. Gli studenti trasferiti in entrata sono al di sopra della media nazionale nel LL, in linea nel LS e LSSA. Gli studenti in uscita, nelle prime e seconde del LS e LSSA, sono in percentuale più alta rispetto al dato nazionale; in linea o inferiore negli altri anni. Nel LL i dati sono in media con quelli nazionali. La valutazione agli Esami di Stato per il LL è in linea con i dati nazionali; al LS sono superiori rispetto ai dati nazionali i 100 e lode. In linea con i dati nazionali le percentuali del LSSA.</p>	<p>Nelle classi del LS si evince un numero altro di giudizi sospesi soprattutto nelle prime e seconde; nel LSSA nel terzo anno, nel LL nel primo anno.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Gli studenti non ammessi all'anno successivo in generale sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se</p>

in alcuni anni di corso sono superiori. Gli abbandoni sono pari a zero. La quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è mediamente pari ai riferimenti nazionali in quasi tutti gli indirizzi e classi. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: TEPS02000N - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Abruzzo	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		206,3	197,4	211,3	
Licei scientifici, classici e linguistici	206,0				2,5
TEPS02000N - 5 A	195,3				n.d.
TEPS02000N - 5 B	223,3				n.d.
TEPS02000N - 5 C	220,6				n.d.
TEPS02000N - 5 D	207,4				n.d.
TEPS02000N - 5 E	191,0				n.d.
TEPS02000N - 5 F	189,1				n.d.
TEPS02000N - 5 G	200,9				n.d.
Riferimenti		179,4	173,7	191,2	
Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)	n.d.				n.d.

Istituto: TEPS02000N - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Abruzzo	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		211,9	203,0	221,0	
Licei scientifici, classici e linguistici	206,1				-3,0
TEPS02000N - 5 A	203,8				n.d.
TEPS02000N - 5 B	221,8				n.d.
TEPS02000N - 5 C	210,0				n.d.
TEPS02000N - 5 D	200,1				n.d.
TEPS02000N - 5 E	183,0				n.d.
TEPS02000N - 5 F	184,0				n.d.
TEPS02000N - 5 G	168,2				n.d.
Riferimenti		172,3	170,9	184,9	
Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)	175,5				-12,1

Istituto: TEPS02000N - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Abruzzo	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		210,5	206,4	223,8	
Licei scientifici, classici e linguistici	210,2	↔	↔	↓	n.d.
TEPS02000N - 5 A	189,8	↓	↓	↓	n.d.
TEPS02000N - 5 B	201,3	↓	↔	↓	n.d.
TEPS02000N - 5 C	217,8	↔	↑	↓	n.d.
TEPS02000N - 5 D	214,2	↔	↑	↓	n.d.
TEPS02000N - 5 E	187,4	↓	↓	↓	n.d.
TEPS02000N - 5 F	221,0	↑	↑	↔	n.d.
TEPS02000N - 5 G	238,9	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		181,5	178,0	196,6	
Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)	n.d.				n.d.

Istituto: TEPS02000N - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Abruzzo	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		211,3	206,1	219,9	
Licei scientifici, classici e linguistici	213,2	↔	↑	↓	n.d.
TEPS02000N - 5 A	193,5	↓	↓	↓	n.d.
TEPS02000N - 5 B	202,4	↓	↔	↓	n.d.
TEPS02000N - 5 C	236,4	↑	↑	↑	n.d.
TEPS02000N - 5 D	214,3	↔	↑	↓	n.d.
TEPS02000N - 5 E	190,8	↓	↓	↓	n.d.
TEPS02000N - 5 F	227,3	↑	↑	↑	n.d.
TEPS02000N - 5 G	223,3	↑	↑	↔	n.d.
Riferimenti		178,1	174,7	191,9	
Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)	n.d.				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
TEPS02000N - 5 A	10,5	26,3	36,8	21,0	5,3
TEPS02000N - 5 B	0,0	0,0	38,9	38,9	22,2
TEPS02000N - 5 C	0,0	5,3	47,4	36,8	10,5
TEPS02000N - 5 D	0,0	22,2	55,6	5,6	16,7
TEPS02000N - 5 E	11,1	22,2	44,4	22,2	0,0
Licei scientifici, classici e linguistici	4,6	18,4	40,4	26,6	10,1
Abruzzo	6,2	19,0	34,2	30,1	10,5
Sud	9,8	23,4	39,3	19,8	7,9
Italia	5,2	15,8	33,0	31,5	14,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
TEPS02000N - 5 A	0,0	26,3	31,6	36,8	5,3
TEPS02000N - 5 B	0,0	11,1	38,9	16,7	33,3
TEPS02000N - 5 C	0,0	31,6	15,8	26,3	26,3
TEPS02000N - 5 D	5,6	16,7	61,1	16,7	0,0
TEPS02000N - 5 E	22,2	33,3	44,4	0,0	0,0
Licei scientifici	3,6	22,9	37,4	21,7	14,5
Abruzzo	4,7	17,8	31,2	21,4	24,8
Sud	10,8	25,3	28,6	18,7	16,7
Italia	6,1	14,4	21,6	21,6	36,2

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
TEPS02000N - 5 A	21,0	63,2	15,8
TEPS02000N - 5 B	5,6	66,7	27,8
TEPS02000N - 5 C	5,3	31,6	63,2
TEPS02000N - 5 D	0,0	72,2	27,8
TEPS02000N - 5 E	22,2	77,8	0,0
Licei scientifici, classici e linguistici	9,2	51,4	39,4
Abruzzo	8,4	51,4	40,2
Sud	15,6	44,4	40,0
Italia	8,0	32,8	59,2

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
TEPS02000N - 5 A	10,5	42,1	47,4
TEPS02000N - 5 B	0,0	33,3	66,7
TEPS02000N - 5 C	0,0	5,3	94,7
TEPS02000N - 5 D	0,0	33,3	66,7
TEPS02000N - 5 E	0,0	66,7	33,3
Licei scientifici, classici e linguistici	1,8	28,4	69,7
Abruzzo	3,5	31,7	64,9
Sud	4,6	36,5	58,9
Italia	3,0	23,6	73,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
TEPS02000N - 5 F	0,0	41,7	41,7	16,7	0,0
TEPS02000N - 5 G	14,3	21,4	14,3	42,9	7,1
Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)	-	-	-	-	-
Abruzzo	23,0	32,7	31,0	11,8	1,6
Sud	26,6	37,9	26,9	7,8	0,8
Italia	13,9	28,2	34,4	18,3	5,2

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
TEPS02000N - 5 F	41,7	16,7	16,7	16,7	8,3
TEPS02000N - 5 G	50,0	28,6	14,3	7,1	0,0
Altri licei (diversi da scientifici)	46,2	23,1	15,4	11,5	3,8
Abruzzo	51,6	24,1	12,8	5,2	6,3
Sud	49,1	27,8	12,9	5,9	4,2
Italia	29,0	28,1	22,8	12,8	7,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
TEPS02000N - 5 F	8,3	25,0	66,7
TEPS02000N - 5 G	7,1	21,4	71,4
Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)	-	-	-
Abruzzo	41,2	43,5	15,2
Sud	45,8	41,4	12,8
Italia	25,3	45,8	28,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
TEPS02000N - 5 F	0,0	8,3	91,7
TEPS02000N - 5 G	0,0	21,4	78,6
Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)	-	-	-
Abruzzo	17,3	59,9	22,9
Sud	21,6	54,9	23,5
Italia	11,6	46,7	41,7

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
TEPS02000N - Licei scientifici, classici e linguistici	16,8	83,2	19,1	80,9
- Benchmark*				
Sud	6,7	93,3	6,2	93,8
ITALIA	16,8	83,2	37,9	62,1

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
TEPS02000N - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)	0,0	0,0	8,6	91,4
- Benchmark*				
Sud	50,3	49,7	60,3	39,7
ITALIA	13,6	86,4	31,7	68,3

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
TEPS02000N - Licei scientifici, classici e linguistici	27,3	72,7	26,6	73,4
- Benchmark*				
Sud	8,7	91,3	11,3	88,7
ITALIA	41,8	58,2	34,8	65,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Licei scientifici, classici e linguistici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale		X			
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Licei scientifici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale				X	
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le prove standardizzate hanno riguardato solo le classi quinte. I risultati, rispetto alla media nazionale, in Italiano sono più alti per 2 classi del LS e 1 di LSSA, più bassi per le altre; per Matematica più alti per 1 classe di LS, più bassi per il LSSA e nella media, per 1 classe, nel LS; per Inglese il LL ha riportato risultati più alti sia nell'ascolto che nella lettura rispetto alla media nazionale e molti, nei tre indirizzi, hanno raggiunto il livello B2. L'effetto scuola risulta leggermente positivo per italiano intorno alla media regionale; per matematica leggermente negativo nel Liceo Scientifico e pari alla media regionale per il LL. La variabilità tra le classi e dentro le classi è in linea con gli altri istituti con ESCS simili.</p>	<p>Nel Liceo Linguistico i risultati delle prove di matematica (e in un caso di italiano) evidenziano criticità e i risultati si pongono al di sotto della media nazionale. Nel LS una classe ha riportato risultati inferiori alla media nazionale in tutte le prove.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>

- 1 2 **3** 4 5 6 7 +

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente inferiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola in alcuni casi sono superiori a quelli medi regionali.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola lavora sulle competenze chiave di cittadinanza europea: sviluppa le competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri e il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; promuove lo sviluppo di comportamenti responsabili. Attraverso l'osservazione dei comportamenti degli alunni in contesti diversi (ambiente scolastico ed extrascolastico) sono costantemente monitorate l'autonomia e la capacità di orientarsi in modo responsabile e coerente alle competenze sopra esposte. Gli studenti hanno proprie competenze digitali che utilizzano a scuola; inoltre la didattica laboratoriale è sempre più diffusa come metodo di insegnamento. La scuola si è dotata di una rubrica di valutazione sul comportamento chiara e oggettiva. Gli studenti sono in grado di lavorare in gruppo, hanno sviluppato competenze progettuali ed hanno acquisito buone strategie per imparare ad apprendere. La scuola certifica le competenze raggiunte al termine del primo biennio e quelle conseguite al termine di ogni step dei percorsi PCTO.

Punti di debolezza

Le abilità riguardanti lo sviluppo dello spirito di iniziativa e di imprenditorialità, pur presenti, devono essere migliorate.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità').

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità').

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.4 Punteggio prove INVALSI V anno di sec. II grado (due anni prima erano in II sec. II grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del V anno del II grado del 2020 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in italiano nazionale	Percentuale di copertura di italiano
				184,37	174,85	190,26	
TEPS02000N	TEPS02000N	A	195,47	↑	↑	↑	83,33
TEPS02000N	TEPS02000N	B	223,73	↑	↑	↑	95,00
TEPS02000N	TEPS02000N	C	221,85	↑	↑	↑	100,00
TEPS02000N	TEPS02000N	D	210,05	↑	↑	↑	57,14
TEPS02000N	TEPS02000N	E	190,00	↔	↑	↔	56,52
TEPS02000N	TEPS02000N	F	189,08	↔	↑	↔	85,71
TEPS02000N	TEPS02000N	G	195,87	↑	↑	↑	83,33
TEPS02000N				↑	↑	↑	78,99

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del V anno del II grado del 2020 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				182,38	174,83	190,99	
TEPS02000N	TEPS02000N	A	203,29	↑	↑	↑	83,33
TEPS02000N	TEPS02000N	B	215,67	↑	↑	↑	95,00
TEPS02000N	TEPS02000N	C	210,84	↑	↑	↑	100,00
TEPS02000N	TEPS02000N	D	198,13	↑	↑	↑	57,14
TEPS02000N	TEPS02000N	E	182,52	↔	↑	↓	60,87
TEPS02000N	TEPS02000N	F	183,96	↔	↑	↓	85,71
TEPS02000N	TEPS02000N	G	166,15	↓	↓	↓	83,33
TEPS02000N				↑	↑	↑	79,71

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del V anno del II grado del 2020 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				190,87	183,25	201,87	
TEPS02000N	TEPS02000N	A	190,13	↔	↑	↓	83,33
TEPS02000N	TEPS02000N	B	198,15	↔	↑	↓	95,00
TEPS02000N	TEPS02000N	C	218,98	↑	↑	↑	100,00
TEPS02000N	TEPS02000N	D	218,02	↑	↑	↑	57,14
TEPS02000N	TEPS02000N	E	190,04	↔	↑	↓	56,52
TEPS02000N	TEPS02000N	F	221,03	↑	↑	↑	85,71
TEPS02000N	TEPS02000N	G	231,68	↑	↑	↑	83,33
TEPS02000N				↑	↑	↑	78,99

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del V anno del II grado del 2020 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				189,52	181,62	197,70	
TEPS02000N	TEPS02000N	A	192,92	↔	↑	↓	83,33
TEPS02000N	TEPS02000N	B	200,05	↑	↑	↔	95,00
TEPS02000N	TEPS02000N	C	239,45	↑	↑	↑	100,00
TEPS02000N	TEPS02000N	D	214,87	↑	↑	↑	57,14
TEPS02000N	TEPS02000N	E	188,24	↔	↑	↓	56,52
TEPS02000N	TEPS02000N	F	227,31	↑	↑	↑	85,71
TEPS02000N	TEPS02000N	G	216,83	↑	↑	↑	83,33
TEPS02000N				↑	↑	↑	78,99

2.4.b prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2018-19 che si sono immatricolati nell'a.a. 2019-20 - Fonte sistema informativo del MI	Diplomati nell'a.s.2019-20 che si sono immatricolati nell'a.a. 2020-21 - Fonte sistema informativo del MI
	%	%
TEPS02000N	94,0	88,5
TERAMO	44,3	49,8
ABRUZZO	46,8	48,0
ITALIA	44,2	46,1

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Agrario-Forestale e Veterinario	
	Percentuale Studenti
TEPS02000N	3,00
	- Benchmark*
TERAMO	4,10
ABRUZZO	2,40
ITALIA	2,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Architettura e Ingegneria civile	
	Percentuale Studenti
TEPS02000N	4,00
	- Benchmark*
TERAMO	2,60
ABRUZZO	3,30
ITALIA	3,10

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design	
	Percentuale Studenti
TEPS02000N	2,00
	- Benchmark*
TERAMO	2,90
ABRUZZO	3,10
ITALIA	3,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
TEPS02000N	7,00
	- Benchmark*
TERAMO	11,70
ABRUZZO	13,70
ITALIA	15,20

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
TEPS02000N	6,00
	- Benchmark*
TERAMO	6,20
ABRUZZO	7,30
ITALIA	7,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Informatica e Tecnologie ICT	
	Percentuale Studenti
TEPS02000N	2,00
	- Benchmark*
TERAMO	2,10
ABRUZZO	1,60
ITALIA	2,50

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria Industriale e dell'informazione	
	Percentuale Studenti
TEPS02000N	29,00
- Benchmark*	
TERAMO	13,90
ABRUZZO	16,70
ITALIA	14,20

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico	
	Percentuale Studenti
TEPS02000N	6,00
- Benchmark*	
TERAMO	7,20
ABRUZZO	5,60
ITALIA	4,60

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
TEPS02000N	6,00
- Benchmark*	
TERAMO	7,40
ABRUZZO	6,40
ITALIA	6,60

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
TEPS02000N	12,00
- Benchmark*	
TERAMO	8,70
ABRUZZO	9,40
ITALIA	9,60

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
TEPS02000N	5,00
- Benchmark*	
TERAMO	6,80
ABRUZZO	6,30
ITALIA	7,80

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Psicologico	
	Percentuale Studenti
TEPS02000N	4,00
- Benchmark*	
TERAMO	3,70
ABRUZZO	3,60
ITALIA	3,00

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
TEPS02000N	12,00
- Benchmark*	
TERAMO	15,10
ABRUZZO	12,70
ITALIA	13,20

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive	
	Percentuale Studenti
TEPS02000N	2,00
- Benchmark*	
TERAMO	3,30
ABRUZZO	3,70
ITALIA	2,80

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2017/2018 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2018/2019, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Artist, Lett, Educ			Econ, Giurid, Soc			Sanit, Agro-Vet			STEM		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
TEPS02000 N	77,8	19,4	2,8	52,8	27,8	19,4	78,9	21,1	0,0	45,1	39,2	15,7
- Benchmark*												
TERAMO	74,4	18,8	6,8	58,0	32,1	9,9	61,1	28,9	10,0	38,5	43,8	17,7
ABRUZZO	65,3	25,1	9,5	59,8	29,2	11,0	63,9	27,8	8,2	47,5	38,5	14,0
Italia	63,3	25,7	11,0	60,9	27,6	11,4	63,3	27,8	8,9	49,7	37,1	13,2

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2017/2018 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2018/2019, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Artist, Lett, Educ			Econ, Giurid, Soc			Sanit, Agro-Vet			STEM		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
TEPS02000 N	74,4	15,4	10,3	60,6	27,3	12,1	71,4	19,0	9,5	58,0	28,0	14,0
- Benchmark*												
TERAMO	68,7	21,5	9,8	55,4	30,3	14,4	60,0	27,7	12,3	51,7	33,3	15,0
ABRUZZO	59,3	26,9	13,9	56,7	29,0	14,3	58,9	27,8	13,3	54,9	31,1	14,0
Italia	62,1	24,0	14,0	59,7	25,4	14,8	61,8	25,2	13,0	54,7	30,5	14,9

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	TEPS02000N	Regione	Italia
2018	7,5	19,1	23,0
2019	4,5	16,7	19,6

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	TEPS02000N	Regione	Italia
2018	Tempo indeterminato	9,1	8,2	9,9
	Tempo determinato	45,5	40,8	36,5
	Apprendistato	18,2	15,8	22,9
	Collaborazione	0,0	0,1	0,0
	Tirocinio	0,0	15,9	11,6
	Altro	27,3	19,1	19,1
2019	Tempo indeterminato	0,0	6,7	7,7
	Tempo determinato	33,3	42,2	38,1
	Apprendistato	0,0	17,2	25,2
	Collaborazione	0,0	1,9	2,6
	Tirocinio	0,0	13,6	10,2
	Altro	0,0	0,0	0,0

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	TEPS02000N	Regione	Italia
2018	Agricoltura	0,0	5,4	4,4
	Industria	0,0	23,2	21,7
	Servizi	100,0	71,4	73,9
2019	Agricoltura	16,7	6,3	6,5
	Industria	0,0	21,8	21,3
	Servizi	83,3	67,9	68,6

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	TEPS02000N	Regione	Italia
2018	Alta	0,0	6,9	9,5
	Media	81,8	54,4	56,9
	Bassa	18,2	38,7	33,6
2019	Alta	0,0	0,7	2,7
	Media	66,7	75,2	77,7
	Bassa	33,3	20,1	16,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il 94% degli studenti diplomati nell'anno scolastico 2018/19 e l'88.5% di quelli diplomati nel 2019/20 si è iscritto all'università, un dato che doppia la media regionale e nazionale; nel I e II anno degli studi universitari gli studenti raggiungono più della metà dei CFU in quasi tutte le macro aree. Molti trovano impiego nei servizi con contratto a T.D. e di apprendistato; solo nell'anno 2018 si rileva una più che accettabile percentuale con contratto a T.I. (9.1%).</p>	<p>Nel I e II anno degli studi universitari incontrano alcune difficoltà nell'area STEM. Il territorio offre opportunità di lavoro limitate e i contratti a tempo indeterminato diminuiscono e pertanto molti studenti trovano impiego in altre regioni o all'estero.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p> <p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti regionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è decisamente superiore a quella regionale (superiore al 90%).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti regionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è superiore a quella regionale (superiore al 90%).

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Liceo	Situazione della scuola TEPS02000N	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	87,5	83,7	82,8
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	87,5	74,4	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	87,5	81,4	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	25,0	18,6	35,1
Altro	Si	25,0	14,0	16,7

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Liceo	Situazione della scuola TEPS02000N	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	100,0	93,0	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	100,0	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	87,5	69,8	67,2
Programmazione per classi parallele	No	75,0	69,8	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	87,5	97,7	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	62,5	48,8	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	100,0	95,3	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	50,0	58,1	62,1

Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	50,0	53,5	62,3
Altro	No	12,5	9,3	10,5

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Liceo	Situazione della scuola TEPS02000N	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	87,5	83,7	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	62,5	65,1	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	62,5	51,2	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	12,5	9,3	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nell'a.s. 2021/22 la scuola ha attivi gli indirizzi: LS, LSSA, LL. e propone: curvatura classica, sportiva, informatica, biomedica, economico-finanziaria. Offre l'indirizzo Cambridge, Curvatura Biologia con curvatura biomedica, il Liceo Matematico. Ha individuato i profili in uscita degli studenti specificando le competenze chiave europee, scegliendo i progetti in raccordo con il curriculum di istituto. I dipartimenti disciplinari elaborano e monitorano la programmazione annuale. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e alla fine di ogni periodo di valutazione la scuola organizza degli interventi didattici integrativi. Le prove comuni vengono utilizzate a scopo diagnostico in ingresso (primo anno) in quasi tutte le discipline. La scuola favorisce il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Nei quattro Assi Culturali sono indicate le direttrici fondamentali attorno alle quali costruire i saperi necessari al conseguimento delle Competenze chiave di Cittadinanza: Asse dei Linguaggi, inteso non solo relativamente alle conoscenze e competenze strettamente linguistiche, ma a quelle comunicative ed espressive più generali; Asse Storico-Sociale, rivolto non soltanto all'acquisizione delle indispensabili competenze disciplinari, ma anche a permettere una partecipazione responsabile del cittadino alla vita democratica e sociale del proprio paese, ponendo anche attenzione alle necessarie forme di multiculturalità; Asse Matematico, inteso non solo riguardo al sapere strettamente disciplinare, ma anche allo sviluppo delle facoltà di ragionamento e di soluzione di problemi utilizzando linguaggi formalizzati; Asse Scientifico-Tecnologico, inteso non solo riguardo alle conoscenze delle</p>	<p>L'analisi e la revisione delle programmazioni dipartimentali avviene solo in sede di confronto tra docenti. L'aspetto disciplinare del curriculum ha preponderanza rispetto alle competenze trasversali. L'utilizzo di prove strutturate è demandato ai singoli docenti.</p>

discipline relative, ma anche verso la capacità di sviluppare metodi atti a interrogarsi e comprendere il mondo che ci circonda, con particolare riferimento al metodo sperimentale.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti. I docenti utilizzano strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro istituzionali per condividere i risultati della valutazione. In alcune discipline vengono utilizzate prove strutturate comuni e rubriche di valutazione e prove di valutazione autentiche. C'è una buona relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare tempestivi interventi didattici mirati.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Liceo	Situazione della scuola TEPS02000N	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	100,0	93,0	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	75,0	74,4	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	12,5	11,6	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	12,5	18,6	21,9
Non sono previste	No	0,0	2,3	1,0

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Liceo	Situazione della scuola TEPS02000N	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	100,0	97,7	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	100,0	95,3	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	12,5	4,7	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	12,5	9,3	10,3
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,3

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Liceo	Situazione della scuola TEPS02000N	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	100,0	97,7	92,3
Classi aperte	No	25,0	39,5	38,7
Gruppi di livello	No	50,0	58,1	59,2
Flipped classroom	Si	87,5	81,4	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	12,5	16,3	9,5
Metodo ABA	No	0,0	14,0	5,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	2,3	2,9
Altro	Si	12,5	34,9	37,8

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'orario e la durata delle lezioni sono adeguati alle esigenze di apprendimento degli studenti. La scuola, grazie ad una apposita azione prevista nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), ha realizzato il BYOD (Bring Your Own Device - porta il tuo dispositivo) che permette a docenti ed alunni, tramite un router wireless, di utilizzare i propri dispositivi in ambito didattico. I laboratori sono accessibili e frequentati da tutte le classi, soprattutto in orario curricolare. I docenti si confrontano spesso, in momenti istituzionali, sulle metodologie utilizzate. Si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>	<p>La biblioteca ha bisogno di un restyling profondo. Il patrimonio libresco andrebbe rinnovato e aggiornato in tutte le sue sezioni; bisognerebbe digitalizzare l'archivio e dotarla di postazioni di lettura. Andrebbe regolamentato in maniera più stringente la possibilità di entrare in ritardo od uscire in anticipo, soprattutto nell'ultima parte dell'anno scolastico.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità costruttive (è attivo uno sportello di ascolto) .

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola TEPS02000N	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	87,5	88,4	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	62,5	81,4	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	62,5	86,0	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	50,0	48,8	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	50,0	51,2	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	12,5	23,3	32,4

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola TEPS02000N	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	100,0	90,7	88,4

Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	75,0	76,7	81,7
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	12,5	48,8	53,7

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola TEPS02000N	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	62,5	65,9	70,9
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	87,5	75,6	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	50,0	43,9	41,9
Utilizzo di software compensativi	No	50,0	51,2	58,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	37,5	46,3	41,7
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	37,5	63,4	64,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I singoli consigli di classe redigono i PEI per gli alunni con disabilità certificata e i PDP per gli alunni BES certificati e con svantaggio linguistico e prevedono corsi di italiano L2 per gli alunni stranieri, supportandoli con un apposito PDP. I docenti curano gli alunni che evidenziano qualche disagio, attuando interventi per favorirne il successo scolastico. La scuola ha inoltre previsto l'attivazione, qualora fosse necessario, dell'insegnamento domiciliare. Dall'a.s. 2018/19 la Scuola ha aderito al progetto MI "Studenti atleti di alto livello" poiché ha un elevato numero di allievi che si distinguono per i risultati sportivi. Essa è perciò disponibile ad accogliere alunni con qualsiasi situazione e problematicità. La scuola ha attivato una FS per l'inclusione. Il gruppo di lavoro GLO fa da supporto ai consigli di classe interessati. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie inclusive (cooperative learning, tutoring...). Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. La percentuale di studenti con grosse difficoltà di apprendimento è contenuta, soprattutto in alcune annualità. Si effettuano corsi di recupero pomeridiani per le materie con maggiori carenze. Per le altre discipline il recupero si svolge in itinere,</p>	<p>Manca una formazione più estesa sull'inclusione per tutti i docenti. Il recupero individualizzato in itinere non si basa su un protocollo: molto spazio è lasciato all'iniziativa del singolo insegnante e alla sua personale sensibilità.</p>

<p>con interventi mirati e individualizzati. Se il gruppo classe evidenzia un numero cospicuo di insufficienze in una o più discipline, per queste si prevede una pausa didattica con interventi personalizzati di recupero e potenziamento a piccoli gruppi. Sono attivati anche corsi per la preparazione ai test universitari. Il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari è curato con la guida di alcuni docenti. In particolar modo si sono sempre raggiunti, nel corso degli anni, significativi risultati nelle gare di robotica, matematica, informatica, scienze, educazione finanziaria e in campo artistico-letterario. Nelle certificazioni linguistiche, nella partecipazione agli scambi culturali con l'estero, nei progetti europei si valorizzano in particolar modo gli alunni con maggiori attitudini nelle lingue straniere.</p>	
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni). In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Liceo	Situazione della scuola TEPS02000N	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	50,0	41,9	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	50,0	41,9	48,0

Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	100,0	97,7	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	87,5	88,4	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	75,0	72,1	55,7
Altro	No	12,5	20,9	19,9

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Liceo	Situazione della scuola TEPS02000N	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	87,5	58,1	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	62,5	65,1	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	50,0	53,5	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	100,0	97,7	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	37,5	32,6	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	75,0	46,5	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	12,5	4,7	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Si	87,5	90,7	76,5
Altro	No	0,0	18,6	20,7

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
TEPS02000N	45,7	54,3
TERAMO	57,6	42,4
ABRUZZO	58,5	41,5
ITALIA	61,1	38,9

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
TEPS02000N	96,4	86,0
- Benchmark*		
TERAMO	96,9	92,3
ABRUZZO	96,8	90,9
ITALIA	95,9	88,7

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola TEPS02000N	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Imprese	Si	87,5	86,0	78,8
Associazioni di rappresentanza	Si	75,0	69,8	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Si	50,0	69,8	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Si	100,0	100,0	96,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Sono curati i rapporti con le scuole secondarie di primo grado e la scuola realizza molte attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro; sono presenti contatti anche con i referenti delle altre scuole secondarie. L'orientamento in entrata ed in uscita è molto vivo e presente ed è monitorato continuamente. La maggior parte degli studenti prosegue gli studi universitari con ottimi risultati. Sono presenti numerosi progetti ed iniziative. Le attività di continuità sono ben strutturate ed efficaci e coinvolgono tutte le classi. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti degli ultimi due anni e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio e ha iniziato a monitorare i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo. Si sono stipulate convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni. La scuola ha integrato nella propria</p>	<p>Sono da migliorare i progetti per l'orientamento e l'inserimento nel mondo lavorativo per gli alunni disabili. Non è sistematica la valutazione del percorso universitario degli studenti perchè non esiste ancora una forma di monitoraggio più efficace ed informatizzata.</p>

offerta formativa percorsi di P.C.T.O. che coprono un ampio ventaglio di fabbisogni e valuta e certifica le competenze degli studenti al termine delle attività. La scuola partecipa a numerosi PON banditi dal MI che sono integrati nei percorsi P.C.T.O.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola. La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni del territorio e ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono in modo abbastanza coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Liceo	Situazione della scuola TEPS02000N	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,3
1% - 25%		12,5	17,1	23,7
>25% - 50%	X	50,0	58,5	41,9
>50% - 75%		37,5	19,5	22,7
>75% - 100%		0,0	4,9	11,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La mission e la vision dell'istituto sono definite chiaramente e condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e con il territorio. La pianificazione degli obiettivi avviene innanzitutto all'interno del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto, nelle programmazioni annuali prodotte dai vari Dipartimenti ed infine all'interno dei Consigli di Classe. Il monitoraggio dello stato d'avanzamento e il successivo raggiungimento degli obiettivi avviene tramite la produzione di documentazione e l'esibizione delle certificazioni. La scuola ha individuato tre funzioni strumentali (Area Orientamento, Area Inclusione, Area supporto agli alunni) che fanno capo a cinque docenti e i seguenti ruoli: staff del DS (3: due collaboratori e un fiduciario di plesso), coordinatori di classe (45), coordinatori di dipartimento (8), animatore digitale (1), referenti delle varie aree, referenti curvature e opzioni, responsabile RLS (1), RSPP (1). Il Fondo di Istituto è ripartito coerentemente con la progettazione prevista nel PTOF (80% docenti e 20% ATA) e c'è una chiara divisione dei compiti sia per i docenti che per il personale ATA. Le brevi assenze del personale sono coperte prevalentemente dall'organico funzionale, anche con progetti mirati.</p>	<p>Il carico di lavoro delle funzioni strumentali, dei responsabili e dei partecipanti ai vari progetti andrebbe ripartito tra più docenti, ma il fondo destinato ad esse è troppo irrisorio per consentire il coinvolgimento di più personale. Il Fis a disposizione della scuola viene ridotto di anno in anno con una scarsa soddisfazione economica di coloro che contribuiscono alla realizzazione ed al successo dei progetti stessi. Gli Enti pubblici territoriali contribuiscono solo, talvolta, per alcuni progetti, mettendo a disposizione strutture e personale. Altri progetti vengono realizzati grazie ai fondi PON.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e
--------------------------------	---

	compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola raccoglie le esigenze formative sia dei docenti che del personale Ata. La formazione, affidata a reti di ambito, al MI o ad altri Enti, ha riguardato le metodologie didattiche innovative, le lingue straniere, le competenze digitali (TIC), la valutazione e il miglioramento, le dinamiche relazionali, l'inclusione per quanto riguarda i docenti; per quanto riguarda gli Ata il personale amministrativo si è aggiornato sulle tematiche della gestione dei contratti. I docenti formati hanno condiviso la loro esperienza con i colleghi. La scuola utilizza le competenze possedute dagli insegnanti. Nell'Istituto i docenti, a livello individuale, si confrontano e hanno scambi fattivi. All'inizio di ogni anno scolastico si individuano gruppi di lavoro a cui vengono affidati determinati compiti. La condivisione dei materiali può avvenire sul registro elettronico o sulla piattaforma digitale Teams.	Mancano corsi sul curricolo e le discipline. Bisogna avviare la formazione strutturata e continua per la realizzazione della digitalizzazione della segreteria. La corresponsione economica, a fronte di tanti impegni, non incoraggia positivamente le motivazioni personali dei docenti. La condivisione dei materiali prodotti è da migliorare perché la cultura dello scambio e del confronto è ancora affidata ai singoli.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a iniziative formative di ottima qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali o esiti di buona qualità. Il materiale viene condiviso.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola TEPS02000N	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	90,3	83,8	78,4

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola TEPS02000N	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	42,9	47,5	53,0
Università	Sì	92,9	85,2	77,6
Enti di ricerca	Sì	42,9	29,5	32,6
Enti di formazione accreditati	Sì	64,3	62,3	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	85,7	77,0	72,1
Associazioni sportive	Sì	64,3	63,9	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	71,4	78,7	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	64,3	67,2	69,1
ASL	Sì	57,1	54,1	56,8
Altri soggetti	No	50,0	42,6	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola TEPS02000N	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	64,3	60,7	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	50,0	52,5	53,3

Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	50,0	60,7	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	50,0	62,3	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Sì	28,6	26,2	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	85,7	78,7	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	35,7	36,1	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	42,9	54,1	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	14,3	13,1	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	0,0	13,1	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	35,7	29,5	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	85,7	77,0	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	42,9	34,4	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	21,4	24,6	27,4
Altro	No	21,4	14,8	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola TEPS02000N	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	17,3	6,9	11,5	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola TEPS02000N	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	48,0	22,1	30,6	52,6

Punti di forza	Punti di debolezza
Già da tempo la scuola ha stipulato accordi di rete con soggetti pubblici e privati per finalità di didattica progettuale. Sono state stipulate diverse convenzioni con associazioni di volontariato, AUSL, università, Enti locali, aziende anche nell'ambito dei PCTO. Le ricadute sull'offerta formativa sono positive in quanto offrono un'opportunità di	La scuola ha stabilito ottimi rapporti con le aziende locali ma il tessuto economico-produttivo del territorio offre una scelta limitata di partnership e pertanto non sempre la tipologia delle aziende è pienamente corrispondente al curriculum scolastico liceale. Inoltre non sempre le aziende hanno strutture adeguate per accogliere in attività di stages

<p>confronto con realtà esterne al mondo della scuola. Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa, del Regolamento di Istituto e del Patto di corresponsabilità sia all'inizio dell'anno scolastico, allorché esse incontrano i docenti che illustrano le iniziative didattiche che si svolgeranno e i Regolamenti, sia tramite i propri rappresentanti in seno agli organi collegiali. L'uso del registro elettronico permette di tenere aggiornate le famiglie sul grado di apprendimento e sul comportamento degli alunni; la sezione Bacheca Web permette le varie comunicazioni scuola-famiglia. Nei casi più delicati, le comunicazioni si realizzano con contatti telefonici, anche su Teams, stabiliti dal coordinatore e con incontri con i genitori, anche su appuntamento, al di là dei giorni stabiliti di norma. La collaborazione con i genitori è costantemente ricercata, soprattutto per quegli alunni che presentano disagi di natura psicologica o difficoltà nel normale processo di apprendimento.</p>	<p>tutti gli alunni delle classi coinvolte. I contatti con le famiglie sono più frequenti nei primi anni di corso, mentre scemano progressivamente in seguito. Anche il versamento del contributo volontario, solitamente effettuato in buona percentuale nei primi anni di corso, diminuisce leggermente negli anni successivi.</p>
--	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola ha instaurato moltissime collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano momenti di incontro con i genitori sull'offerta formativa. La partecipazione dei genitori è attiva e le modalità di coinvolgimento sono efficaci.</p>

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Ridurre la media degli alunni ammessi con giudizio sospeso in matematica nelle classi prime, seconde e terze del LS e LSSA

Traguardo

Ridurre del 5% la media degli alunni ammessi con giudizio sospeso in matematica nelle classi del primo biennio Ridurre del 2% la media degli alunni ammessi con giudizio sospeso in matematica nelle classi terze

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare obiettivi chiari e misurabili Monitorare i risultati Correggere l'azione didattica

2. Ambiente di apprendimento

Incrementare le dotazioni tecnologiche e strumentali per incentivare la didattica laboratoriale

3. Ambiente di apprendimento

Stimolare la curiosità verso le nuove tecnologie per sviluppare una didattica innovativa e favorire la ricerca di nuove strategie

4. Inclusione e differenziazione

Individuare un tutor che coordini e incrementi le attività di recupero per gli alunni con difficoltà e valorizzi le eccellenze

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare e aggiornare la formazione dei docenti

6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare la collaborazione con i genitori, soprattutto per quegli alunni che presentano difficoltà nel normale processo di apprendimento.

Priorità

Ridurre la media degli alunni ammessi con giudizio sospeso in fisica nelle classi prime, seconde e terze LS e LSSA

Traguardo

Ridurre del 2% la media degli alunni ammessi con giudizio sospeso in fisica nelle classi prime e seconde Ridurre del 5% la media degli alunni ammessi con giudizio sospeso in fisica nelle classi terze

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare obiettivi chiari e misurabili Monitorare i risultati Correggere l'azione didattica

2. Ambiente di apprendimento

Incrementare le dotazioni tecnologiche e strumentali per incentivare la didattica laboratoriale

3. Ambiente di apprendimento

Stimolare la curiosità verso le nuove tecnologie per sviluppare una didattica innovativa e favorire la ricerca di nuove strategie

4. Inclusione e differenziazione

Individuare un tutor che coordini e incrementi le attività di recupero per gli alunni con difficoltà e valorizzi le eccellenze

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare e aggiornare la formazione dei docenti

6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare la collaborazione con i genitori, soprattutto per quegli alunni che presentano difficoltà nel normale processo di apprendimento.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi in matematica nelle classi Quinte LS e LSSA

Traguardo

Ridurre del 2% la varianza tra le classi in matematica nelle classi Quinte LS e LSSA

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Stimolare la curiosità verso le nuove tecnologie per sviluppare una didattica innovativa e favorire la ricerca di nuove strategie

2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Progettare obiettivi chiari e misurabili Monitorare i risultati Correggere l'azione didattica

Priorità

Ridurre la varianza dentro le classi in matematica nelle classi Quinte LS e LSSA

Traguardo

Ridurre del 2% la varianza dentro le classi in matematica nelle classi Quinte LS e LSSA

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Stimolare la curiosità verso le nuove tecnologie per sviluppare una didattica innovativa e favorire la ricerca di nuove strategie

2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Progettare obiettivi chiari e misurabili Monitorare i risultati Correggere l'azione didattica

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Aumentare le competenze nella comunicazione in lingue straniere in base ai risultati conseguiti nelle certificazioni linguistiche

Traguardo

Aumentare del 2% le competenze nella comunicazione in lingue straniere in base ai risultati conseguiti nelle certificazioni linguistiche

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare obiettivi chiari e misurabili Monitorare i risultati Correggere l'azione didattica

2. Inclusione e differenziazione

Individuare un tutor che coordini e incrementi le attività di recupero per gli alunni con difficoltà e valorizzi le eccellenze

3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Progettare obiettivi chiari e misurabili Monitorare i risultati Correggere l'azione didattica

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Garantire ai docenti un ambiente di lavoro sereno e motivato

Priorità

Traguardo

Aumentare le competenze digitali in base ai risultati nelle competizioni

Aumentare del 3% le competenze digitali in base ai risultati nelle competizioni

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare obiettivi chiari e misurabili Monitorare i risultati Correggere l'azione didattica

2. Ambiente di apprendimento

Stimolare la curiosità verso le nuove tecnologie per sviluppare una didattica innovativa e favorire la ricerca di nuove strategie

3. Inclusione e differenziazione

Individuare un tutor che coordini e incrementi le attività di recupero per gli alunni con difficoltà e valorizzi le eccellenze

4. Inclusione e differenziazione

Potenziare la formazione dei docenti sull'inclusione e istituire uno sportello di supporto per gestire il disagio

5. Continuità e orientamento

Predisporre e incrementare le attività di continuità e orientamento inserendo gli alunni della scuola secondaria di 1° grado nei progetti POF

Priorità

Aumentare le competenze di cittadinanza e civiche in base ad un curricolo ben definito

Traguardo

Aumentare del 3% le competenze di cittadinanza e civiche in base ad un curricolo ben definito

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare obiettivi chiari e misurabili Monitorare i risultati Correggere l'azione didattica

2. Ambiente di apprendimento

Stimolare la curiosità verso le nuove tecnologie per sviluppare una didattica innovativa e favorire la ricerca di nuove strategie

3. Inclusione e differenziazione

Potenziare la formazione dei docenti sull'inclusione e istituire uno sportello di supporto per gestire il disagio

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Garantire ai docenti un ambiente di lavoro sereno e motivato

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare e aggiornare la formazione dei docenti

6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare la collaborazione con i genitori, soprattutto per quegli alunni che presentano difficoltà nel normale processo di apprendimento.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Vedere PTOF 2019/2022